

Mm e Aler

Case popolari, crescono i posti Ma i sindacati: non bastano

Aumenta l'offerta di alloggi pubblici. Il Consiglio comunale ha approvato il piano abitativo per il 2020: 2.750 case gestite da Mm e Aler e 250 per i «servizi transitori» d'urgenza. Tuttavia, sottolineano i sindacati di categoria, «è assente nella delibera ogni tipo di intervento riguardante la nuova edificazione di alloggi pubblici, a causa della grave sottovalutazione del fabbisogno abitativo di case popolari nei Pgt». A seguito delle richieste dei sindacati inquilini viene portata al 40% la quota di alloggi destinata alle famiglie più povere, «che invece la legge regionale limitava al 20%» così come la quota destinata ai servizi abitativi transitori per gli sfrattati e per le famiglie in grave emergenza abitativa (aumentata di 50 alloggi). Ma la Cisl attacca: «Resta tuttavia insufficiente la risposta del Comune alle centinaia di famiglie senza casa. Il continuo aumento degli sfratti (2.845 eseguiti nel 2018) non può essere affrontato con un numero di alloggi persino inferiore rispetto a quelli destinati all'emergenza nel 2019».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

